



Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni

DATEC

Le rivitalizzazioni nelle zone palustri presso
«Les Ponts-de-Martel» (NE) rafforzano la rete
di habitat di grande pregio.



A capo del DATEC vi è Simonetta Sommaruga. È nel Consiglio federale dal 2010. Nel 2020 ricopre la carica di presidente della Confederazione.

La natura ha bisogno di spazio. Tuttavia l'uomo se ne appropria sempre di più per soddisfare le sue esigenze: con la costruzione di case, strade e ferrovie, si riduce il suolo disponibile e il paesaggio non è più integro. Scompaiono risorse preziose come prati secchi e zone palustri. I trasporti, l'industria e l'attività agricola contaminano l'acqua e l'aria con sostanze inquinanti.

Tutto ciò ha conseguenze drastiche per la varietà di flora e fauna, la cosiddetta biodiversità: stanno diminuendo molte delle specie animali e vegetali. L'80 per cento delle specie di rettili e il 40 per cento di quelle di uccelli sono minacciate. Alcune specie sono già completamente estinte, come l'allodola cappelluta e il falco pescatore.

Il DATEC si impegna per la diversità delle specie animali e vegetali.

Niente frutta senza api

Questa evoluzione di solito passa inosservata, distruggendo parte delle nostre risorse vitali. Ad esempio, la moria di insetti si ripercuote direttamente sulla nostra alimentazione: se api e bombi non impollinano più le piante, non crescono neanche i frutti. Inoltre la biodiversità è essenziale per mantenere l'acqua potabile e l'aria pulita.

Se la varietà delle piante e degli animali diminuisce, ne risente anche l'economia, come l'industria farmaceutica. Si



pensi ai diversi organismi che sono alla base della produzione di farmaci come gli antibiotici oppure all'aspirina, che un tempo veniva estratta da una corteccia di salice.

Agire subito e insieme

Per tutti questi motivi, il Consiglio federale intende intervenire in modo ancora più incisivo di quanto fatto finora per salvaguardare gli ambienti vitali e le specie animali e vegetali. Ha adottato pertanto un piano d'azione comprendente misure con effetto immediato, che il DATEC attua in collaborazione con i Cantoni, gli agricoltori e gli ambientalisti. Il DATEC si impegna a garantire la preservazione e l'interconnessione di habitat particolarmente preziosi per animali e piante, ad esempio mediante siepi collegate tra loro, torrenti e fiumi allo stato naturalistico, diversità di margini boschivi o aree libere negli insediamenti. Esso si impegna inoltre affinché siano limitate le sostanze inquinanti nel suolo, nell'acqua e nell'aria nonché la perdita del suolo.

Inoltre, nell'ambito dell'educazione ambientale, il DATEC promuove la consapevolezza dell'importanza della biodiversità con progetti a tutti i livelli, dalle scuole primarie alle scuole professionali, convinto che i cittadini bene informati rispettano di più l'ambiente.